

La Nazionale pressoché fatta dopo la partitella di Solbiate «Ma chi è il regista? Tutti i giocatori»

Il granata ha ricevuto qualche fischio in partenza, poi molti applausi - Dodici gol agli allievi del Milan: tripletta di Viali e doppiette di Bagni, Altobelli e Serena

Nazionale-Milan allievi 12-1
NAZIONALE: I TEMPO: Zenga, Bergomi, Cabrini, Barresi, Bonetti, Bagni, Donatoni, Anselotti, Altobelli, Dosenna, Viali, F. Tognoli, Tacconi, Ferri, Francini, Biondi, Mili, Gianini, Mancini, Anselotti, Serena, Mattioli, Viali.
MILAN ALLIEVI: Tacconi (48' Zenga), Villa, Zanello, Tosca (14'), Lantignotti, Daina, Prossato (Marin), Gianini, Manari, Colombo (Berio), Bresciani.
ARBITRO: Briganti.
RETI: F. Tognoli, 4' e 8' Bagni, 9' Anselotti, 18' Cabrini, 27' e 30' Altobelli, 37' Manari, 65' e 71' Serena, 85' Mattioli.

vicina e quella che scenderà in campo a San Siro. L'allenamento ha risposto bene contro un'avversaria peraltro troppo inferiore: ho avuto la riprova di una buona condizione fisica e di spirito generale. Anche nella ripresa abbiamo fatto cose pregevoli, nonostante la distrazione che ci è costata un gol. Mi ha però subito in allenamento che non in pare vera. Cabrini e Donatoni sono reagenti. In effetti non ci sono state grosse iniezioni per i 15 minuti finali, entrati tutti tranquilli e con la mente lucida. Dossena si è impegnato a fondo prendendo in pugna la situazione e dirigendo i compagni come se contro di fosse già la Svizzera e non l'altro team giovanissima (16 anni) compagine di Zagari. Sono un accorto di fatti nei suoi confronti (27) poi sinceramente applausi (27) quando ha vinto un contratto mettendo poi di poco a lato. Viali mi sapeva benissimo che questa gara non gli avrebbe dato alcuna indicazione, tanto è vero che ha schierato la formazione che giocherà sabato, provando poi nella ripresa alle necessarie sostituzioni. L'ultima Italia, quella per il campionato europeo, è ormai fatta con Barresi, Cabrini, Biondi, Cabrini e Bonetti difensori. Dossena a dirigere dal centro con ai fianchi Bagni e Anselotti; sulla estremità Donatoni e Viali. Altobelli punta avanzata. «Se ho giocato inizialmente questa formazione», ha detto il tecnico - «è perché si era

tamente. La tripletta di Viali, la profezia di Tacconi, che ha respinto un rigore di Altobelli, le doppiette dello stesso «Spillo», di Bagni, forse il più determinato, e di Serena hanno acceso comunque l'entusiasmo dei giovani sportivi presenti ai quali è bastato vedere all'opera la nazionale del nuovo corso.
Sul rigore parato da Tacconi, Viali è stato bravo a piazzare: «Vuol dire che sono bravi anche i portieri. Nella mia lista di riprova, Altobelli resta il primo seguito da Cabrini, Barresi e anche Viali. Se uno sbagliava un rigore, non è detto che debba rimanere al tiro dal dischetto. Quanto a Dossena, continuo a leggere che è sotto come un gatto. Le dite: sto a guardare, ma le partite a confermare la bontà di certe scelte».

Come mai, gli chiedono, questa preponderanza di giocatori lombardi? «E' un fatto consueto. La Nazionale ha aperto ai giocatori del migliore, sotto questo aspetto, negli ultimi anni sono finiti nei ranghi di Milan ed Inter mentre i due esponenti delle formazioni sono lombardi.
La Svizzera che oggi si raduna a Lugano è tornata all'allenatore a San Siro sembra preoccupare il neo c. t. azzurro: «In effetti, mi aspetto un avversario in grado di farci soffrire. Certe polemiche attendiamo sicuramente la squadra di Jeandupuis che contro di noi dovrebbe giocare e sono anche se, non dimentichiamolo, sono stati proprio i nostri giocatori a essere ad inventare il «verru», ovvero il calcetto.
L'allega brigata azzurra, sollecitata da Bagni, Dossena ed Anselotti, con tante presenze che vogliono diversi realtà del calcio azzurro, è pronta a dare battaglia».



Solbiate Arno. Gli azzurri allenati per gli autografi: da sinistra Zenga, Serena, Mattioli (nella foto a fianco del titolo viene rimproverato da Viali per il suo tiro al raduno), Francini e Altobelli (Togli).

Sandro Altobelli rimpiange e spera

«Meriterci la Scarpa d'oro dice l'attaccante»

SOLBIATE ARNO — La spugale alla Under 21 per squadre nazionali di Viali sta creando i primi dualismi. Specie tra i centrocampisti dove sono in concorrenza Dossena, richiamato in insiglia azzurra dopo qualche anno di oblio, e Mattioli che ha seguito il tecnico nella nazionale maggiore. Per la gara con la Svizzera il preferito sembra Dossena, anche se Viali si è riservato di decidere definitivamente domani.
«Questa convocazione mi dà uno stimolo particolare — spiega Dossena — per fare bene non solo in maglia azzurra ma anche in campionato. Certo avrei preferito essere nella condizione di Franco Barresi che non ha convocato i diretti nel mio ruolo. Però bisogna tener presente che tra me e Mattioli e gli altri c'è una sostanziale differenza che sta nel modo di interpretare il ruolo di regista, per cui Viali sceglie il sottoripa e perché vuole che la squadra giochi in un certo modo».

«Ci terrei molto a giocare contro la Svizzera — conclude Dossena — perché ho un conto in sospeso con la rappresentativa elvetica: devo infatti recuperare tre parpalle e una sconfitta. Nell'allenamento di ieri mi sono trovato molto bene perché faciliti il mio compito avere subito molti e veloci ai fianchi».

Per Mattioli il fatto di dover andare in panchina appare addirittura in tribuna alla sua prima convocazione è un problema. «Ora il fatto di essere stato convocato è per me una grossa soddisfazione. Toccherà a Viali, conoscendo le mie qualità e le mie caratteristiche, decidere se inserirmi o no in questa formazione, che mi sembra

Una frase male interpretata ha turbato la serenità del capitano degli azzurri Cabrini smentisce disaccordi con Boniperti

«Non ho mai detto che non accetto consigli, anzi mi piace ricevere consigli».
Cabrini smentisce disaccordi con Boniperti. «Non ho mai detto che non accetto consigli, anzi mi piace ricevere consigli».

«Non ho mai detto che non accetto consigli, anzi mi piace ricevere consigli».

«Non ho mai detto che non accetto consigli, anzi mi piace ricevere consigli».

Svizzeri con 5 novità

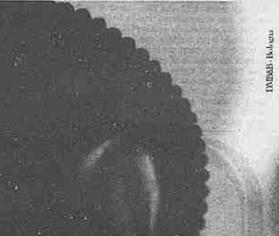
GINEVRA — Sedici giocatori sono stati convocati dal commissario tecnico svizzero Daniel Jeandupuis per l'amicizia che avverrà sabato a Milano in campo nazionale elvetica all'Italia. Divisi per ruolo, essi sono: Portieri: Brunner e Zurbuchen. Difensori: Geiger, In Albon, Ryf, Weber, Wittwer. Centrocampisti: Baumert, Bickel, Hermann, Kuhnert, Breyer. Attaccanti: Halter, Brigger, Best, Suter, Zuffi. Rispetto alla lista dei convocati per Svizzera-Portogallo del 28 ottobre a Berna (risultato 1-1), le novità sono cinque e cioè Baumert, Kuhnert, Wittwer, Zuffi e Brigger. Best sostituisce Alain Suter, infortunato. Fer-cappiano Egli, spesso per motivi disciplinari, Marin, Maisen e Cina. Jeandupuis annuncerà solo domani la formazione che scenderà in campo a San Siro. E' però quasi certo che Brigger sarà schierato fin dall'inizio nel ruolo di centravanti e che il posto di Egli come libero verrà affidato a Geiger. I sedici convocati si ritroveranno oggi pomeriggio a Lugano, dove discuteranno una partita di allenamento. Il trasferimento a Milano è previsto per domani.

Castagner all'Ascoli, domani Esordio nella Mitropa Cup «Con Brady nessun problema»

ASCOLI PICENO — Castagner è il settimo allenatore dell'Ascoli, al suo decimo campionato di serie A. Prima di lui hanno guidato la compagine bianconera marchigiana (nell'ordine) Mazzoni, Riccomini, Renna, G.B. Fabry, di nuovo Mazzoni, il tandem Bokok-Coulakis, il tandem Bokok-Sensibile, infine Sensibile da solo. L'avvenuta dell'excentrico allenatore leccese, però, è stata di breve durata: nove settimane e

mezzo, proprio come il film. Sensibile, ieri, nella tarda mattinata, è stato informato telefonicamente da un dirigente. In serata, poi, il Consiglio direttivo dell'Ascoli ha ratificato l'assunzione del nuovo allenatore Lirio Castagner (ex Ferrara). Lascia Milano e Inter. Che da oggi sarà ad Ascoli. Dopo le presentazioni avvenute un ciclo di partite davvero impegnative, ma speriamo di muovere la classifica».

Liam Brady, un anno fa, fu considerato tra gli artefici della «scandaglia» di Castagner dall'Inter. L'irlandese oggi è il capitano e fulcro dell'Ascoli. «No, non ritengo di poter avere problemi con Brady — ha detto Castagner —. So che è un professionista serio. Eventuali incomprensioni del passato sono superate. Quando eravamo entrambi al centro di titolare d'interessi della squadra».



Stenmark, un anno ancora (in slalom o gigante)

MILANO — In un anno esatto, lo sciatore del record (cinque volte iridato, due medaglie d'oro olimpiche, tre coppe del mondo con 55 successi parziali) bavarese ancora quest'anno, «più di vedrà». Lo svedese, ormai arrivato ai 31 anni, ha manifestato le sue intenzioni in una conferenza stampa che ha tenuto ieri a Milano insieme allo ingegnere Boljan Krizan. Anche per Krizan la prossima potrebbe essere l'ultima stagione. Stenmark in Coppa dovrebbe disputare solo slalom e gigante.

Hockey su ghiaccio vittoria alle ragazze

MILANO — In un caso di rifilto di una donna da parte di uno sport: Patricia Brunner, 18 anni, giocava ad hockey su ghiaccio nella «under 16» del Merano, campione d'Italia. La ragazza era teassera e ha disputato una partita solo nel campionato provinciale. Tutti sapevano che era l'unica femmina in mezzo a tanti maschi; nessuno ha presentato reclami. Patricia ha avuto il torto di fare un perfetto passaggio ad un compagno che ha segnato una rete. Tutti gli assistenti millo-chey vengono segnalati e finiscono nel computer della federazione. Ed è stato proprio il computer a registrare la sua presenza facendo intervenire la commissione tecnica che l'ha squalificata.

Per Maradona Pallone d'oro e poi il Novara

NAPOLI — Gran gala oggi al Lido a Parigi. Nel regno di Platini, l'addio promette Maradona (insieme con l'olandese Van Basten e l'inglese Se Linckey) quale miglior calciatore dell'ultimo mondiale. Nel 1987 in Paolo Bonai ad aggiudicarsi l'ambito trofeo, stavolta toccherà a Diego essere incoronato e ricevere il Pallone d'oro. Il tempo di partecipare alle premiazioni agli Champ-Etotes e Maradona, con un aereo privato, farà rientro in Italia. In volo sino a Milano, poi in auto verso Novara. Alle 11.30 Diego scenderà in campo in un'amichevole contro la squadra cara al ministro Napolitano. Tutti presenti un di azzurri tranne Bagni, convocato in Nazionale, e Ferrara.

Biglietti di Tere-Beveren in vendita da domani

Da domani il Torino Calcio mette in vendita i biglietti per la partita di Coppa UEFA con il Beveren, in programma mercoledì 15 novembre alle 20.30. Fino a martedì 15 la vendita è riservata ai possessori di tessere d'abbonamento. I prezzi sono stati fissati in lire 90 mila per la tribuna numerata, 30 mila per il rettangolo, 25 per i distretti centrali e 7 mila per le curve.

Ieri si sono disputate sei partite valide per il campionato d'Europa

Vincono Spagna, Inghilterra, Grecia e Scozia

Si presentano i mondiali '90

ROMA — Alle 16.30 di stasera nel corso d'un'assemblea di gala, saranno presentati a Francesco Cossiga i mondiali di calcio '90 insieme al logo e alla mascotte della manifestazione che si svolgerà in Italia. La cerimonia è stata presieduta dal presidente della Fifa Joseph Blatter e dal ministro dello Sport, Francesco Cossiga. Il governo parlerà il ministro Nicola Cosentino. Interverrà il presidente del Ccs Samarcand e i tecnici delle nazionali presenti in Italia: Andreotti e Scalfaro. I tecnici delle nazionali presenti in Italia: Andreotti e Scalfaro. I tecnici delle nazionali presenti in Italia: Andreotti e Scalfaro.



GRAPPA LIBARNA. COME UNA FORTE STRETTA DI MANO.